AMBIENTE: MAZZOCCA, RICORSO AL TAR LAZIO CONTRO ”SPECTRUM GEO”

29 Luglio 2015



L’AQUILA – La Regione Abruzzo presenterà ricorso al Tar Lazio contro il decreto ministeriale che autorizza il progetto di prospezione per la ricerca di idrocarburi nel tratto di mare prospiciente le coste di Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia presentato dalla società Spectrum geo.

Lo rende noto l’assessore all’Ambiente, Mario Mazzocca, dopo che la Giunta regionale ha approvato la delibera di costituzione in giudizio davanti ai giudici amministrativi.

“L’intervento – ha spiegato l’assessore Mazzocca – prevede l’uso intensivo dell’air gun, una tecnica che secondo molti studi scientifici avrebbe effetti devastanti sull’ecosistema marino. Per questo il Comitato via della Regione Abruzzo aveva espresso, nell’aprile del 2013, parere negativo al progetto della società romana”.

La decisione dell’esecutivo regionale di presentare ricorso dà seguito alla deliberazione del Consiglio regionale, assunta lo scorso giugno, con la quale si impegnava il Presidente della Regione a proporre le opportune azioni giudiziarie contro il decreto del ministero dell’Ambiente.

“Con questo ennesimo provvedimento amministrativo – ha sottolineato Mazzocca – continuiamo la nostra battaglia contro le decisioni del Governo relative alle concessioni dei titoli minerari. La proposta di indire un referendum abrogativo dell’art. 35 del ‘Decreto sviluppo’, che di fatto rischia di trasformare l’Abruzzo in un distretto minerario per gli idrocarburi, così come i ricorsi ai giudici della Corte costituzionale e del Tar del Lazio, sono solo le ultime iniziative messe in campo dalla Regione per difendere il principio secondo cui la tutela ambientale del territorio non può essere subordinata a prepotenze legislative e a decisioni che confliggono con quelle delle istituzioni locali”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli